

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

# Pnrr, come gestire al meglio i fondi: nasce un tavolo di lavoro tra Comune e categorie



11 Luglio 2023, 16:08



Questa mattina in municipio a Parma è stato firmato il protocollo per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR. Protocollo siglato tra comune e sindacati: a firmarlo sono stati il sindaco Michele Guerra, Cgil Parma, rappresentata dalla segretaria generale Elisabetta Gattini, Cisl Parma e Piacenza, rappresentata dalla segretaria generale aggiunta Angela Calò, Uil Emilia Romagna-sede di Parma, rappresentata dalla coordinatrice Mariolina Tarasconi. Erano presenti alla firma anche l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco De Vanna e il direttore esecutivo di Parma Infrastrutture Albino Carpi. Attraverso questo protocollo (di durata biennale e successivamente rinnovabile), già siglato a gennaio dall'Associazione nazionale comuni italiani e da Cgil, Cisl e Uil, le parti intendono attivare una efficace e fattiva collaborazione a livello territoriale per favorire un reciproco scambio di informazioni e proposte: l'obiettivo è creare le migliori premesse per l'attuazione degli investimenti del Pnrr da parte della amministrazione comunale a beneficio del territorio.

A questo scopo viene costituito nel Comune di Parma un tavolo di lavoro, che verrà periodicamente convocato e al quale potranno prendere parte assessorati e le delegazioni di categoria, nel quale sia previsto uno scambio sulle misure e sui progetti di investimento e sulle ricadute sociali, economiche e occupazionali degli investimenti previsti dal Piano.

**Punti di attenzione fondamentali del gruppo di lavoro saranno:**

- Il monitoraggio del conseguimento di assi strategici e priorità trasversali (Transizione digitale, transizione ecologica, occupazione giovanile e femminile, inclusione sociale, coesione territoriale);
- L'utilizzo delle risorse del PNRR e del Fondo Complementare anche in relazione e sinergia con gli interventi previsti dai Fondi Strutturali e di investimento europei e il Fondo per lo sviluppo e coesione;

- Gli aspetti che hanno ricaduta diretta o indiretta sul lavoro, connessi in particolare alle riforme della Pubblica Amministrazione, alla riforma fiscale, a quella della disciplina degli appalti, alla non autosufficienza e al sistema socio-sanitario;
- Particolare riguardo sarà dato infine alle politiche urbane, alla transizione digitale ed ecologica, alla legalità e sicurezza nei luoghi di lavoro e all'inclusione sociale.